

La Russia degli Imperi: gli Zar, Stalin, Putin

Le rivoluzioni del 1917

Seconda conversazione

La rivoluzione di febbraio 1917

A dare il segnale della rivoluzione fu la società civile che la guerra aveva colpito profondamente, rompendo vecchi equilibri e sradicando contadini per il fronte e per le industrie. Alla espansione dell'industria militare non corrispondeva un produzione adeguata di beni di consumo . I prezzi salivano, i salari e le tasse immutate.

Il razionamento di metà febbraio provocava i primi incidenti .

La rivoluzione di febbraio 1917

- Dal 23 al 27 febbraio ci furono manifestazioni di operai, donne e cittadini
- il governo sciolse la Duma e proclamò lo stato d'assedio ; divamparono le rivolte nell'esercito che gli ufficiali non riuscirono a controllare.
- 2 marzo: lo Zar Nicola abdicò a favore del fratello che a sua volta abdicò a favore del principe L'vov



**Lo Zar Nicola II°
guidò le forze
armate su
pressione di
Rasputin**

Il doppio governo /1

- Si formò un governo repubblicano liberale che intendeva realizzare una rivoluzione democratica, eleggere una assemblea costituente, ma anche continuare la guerra di cui il popolo era stanco.
- Parallelamente al governo ufficiale si era costituito il governo dei **soviet**, diffuso nelle grandi città, in periferia, nelle campagne, nell'esercito.

Il doppio governo /2

- Le forze politiche dei soviet erano però divise sulla riforma agraria, sulla guerra ed erano emerse istanze nazionalistiche con la caduta dell'Impero zarista.
- Bisognava inoltre regolamentare il lavoro nelle fabbriche, occuparsi dell'approvvigionamento, del caos nelle campagne
- Lenin tornato a Pietroburgo nell'aprile del 1917 e accolto da una immensa folla che intonava la Marsigliese, lanciava «Le tesi di aprile»: pane, pace, terra. Tutto il potere ai soviet.
- Il governo guidato da Kerenskij ordinò una dura repressione dei capi bolscevichi e Lenin fuggì in Finlandia.

Lenin

Le «tesi di aprile» presentate
nella sede del soviet
di Pietrogrado e pubblicate
sulla Pravda



Проблемы:

- 1) Вопрос о тактике
Категорически отвергнуть предложение
2) Вопрос о 4-й программе
3) Не соглашаться на предложение, а настаивать на
4) Обсуждение предложения о тактике
5) Вопрос о тактике
6) Вопрос о тактике

Вопрос о тактике
Принципиально отвергнуть предложение
2-й программы

Вопрос о тактике
(А) Категорически отвергнуть предложение
(Б) Отправить предложение на рассмотрение
+ (В) Вопрос о тактике
2) Вопрос о тактике
3) Вопрос о тактике
4) Вопрос о тактике



La Russia nel caos



- Il governo Kerenskij non riusciva a gestire il paese, e si vedeva costretto ad avanzare la proposta di una pace negoziata, che i tedeschi rifiutarono e riprendevano l'offensiva arrivando fino a Riga.



A. Kerenskij

Divenne primo ministro nell'agosto 1917, quando si dimise L'vov. Con la presa di potere dei bolscevichi, fuggì e morì in esilio negli Usa nel 1970

Il colpo di stato di Kornilov

Nel settembre falliva il colpo di stato di Kornilov ,
ex generale zarista, che cercava di spingere
Kerenskij a restaurare legge ed ordine.
Kerenskij cercò l'appoggio
dei bolscevichi ai quali apriva le porte delle prigioni
I bolscevichi aumentarono il consenso,
pur essendo sempre una minoranza nei soviet,
eccetto a Pietrogrado.
Si preparava la rivoluzione di ottobre.

L. G. Kornilov



Nominato da Kerenskij capo delle truppe russe, tentò un colpo di stato per portare ordine o instaurare una dittatura militare, Abbandonato dalle sue truppe, si ritirò. Costituì l'Armata dei volontari, nella guerra civile, morì nella battaglia di Ekaterinodar nel 1918

La rivoluzione di ottobre

Il 23 ottobre il Comitato del Partito bolscevico tenne una riunione clandestina. La maggioranza decise la insurrezione per la notte del 25/26 ottobre in concomitanza con il secondo Congresso Pansoviet.

Fu più un colpo di stato, che una rivoluzione, le masse furono poco coinvolte, si attivarono gli operai armati (guardie rosse) e i marinai del Baltico.

Lenin guidò la conquista del Palazzo d'Inverno.

La rivoluzione di ottobre

La presa del palazzo d'Inverno



Lenin il nuovo governo

Il Congresso dei soviet 8 novembre legittimava il nuovo esecutivo, malgrado menscevichi avessero disertato, per protesta, i lavori in quanto non avevano condiviso la presa di potere dei bolscevichi.

Il nuovo governo dei bolscevichi approvava i decreti sulla pace e sulla terra presentati da Lenin e indiceva le elezioni per l'Assemblea Costituente per il 23 novembre.

Le elezioni del 23 novembre

I risultati delle elezioni davano il 60% ai socialisti rivoluzionari; il 25% ai bolscevichi; il 15% ai liberali e ai menscevichi. I bolscevichi scontenti del risultato elettorale rimandarono la convocazione dell'Assemblea





Lenin proclama nel
Novembre del 1917
nuove elezioni a
suffragio universale
per eleggere la
Assemblea
Costituente, ma
prende
provvedimenti
prima della
convocazione

Addio alla democrazia: gennaio 1918

Prima della convocazione dell'Assemblea, il governo firmava l'armistizio con la Germania, istituiva la Ceka, requisiva abitazioni, nazionalizzava banche, vietava l'insegnamento religioso nelle scuole, riformava il calendario.

L'Assemblea Costituente si riunì il 18 gennaio nel Palazzo di Tauride sotto la presidenza di Vickor Cernov, socialrivoluzionario. Immediato fu lo scontro con il governo per i decreti emessi.

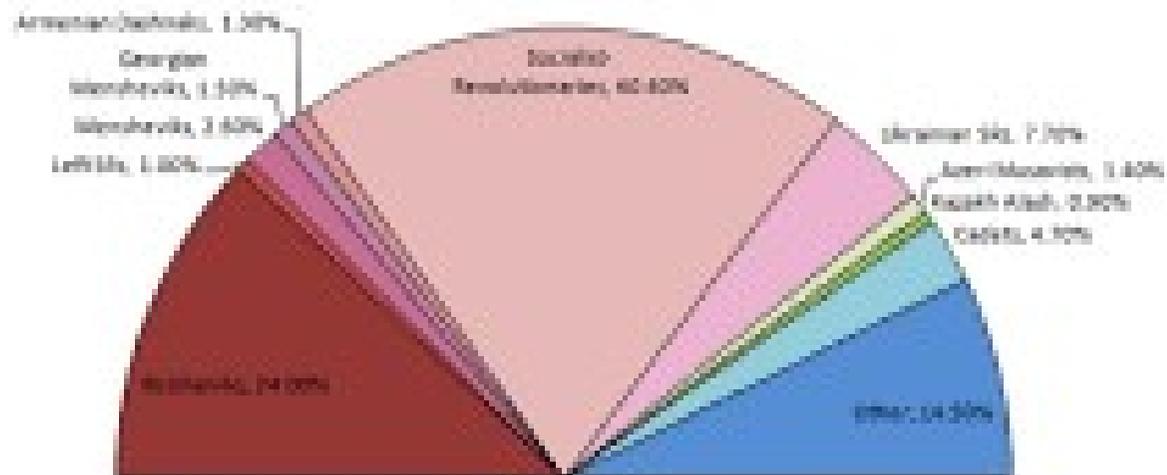
L'Assemblea fu sciolta dalle Guardie rosse; 19 gennaio il Congresso panrusso dei soviet, in mano ai bolscevichi, abolì la Assemblea.

Ogni via democratica era stata abbandonata

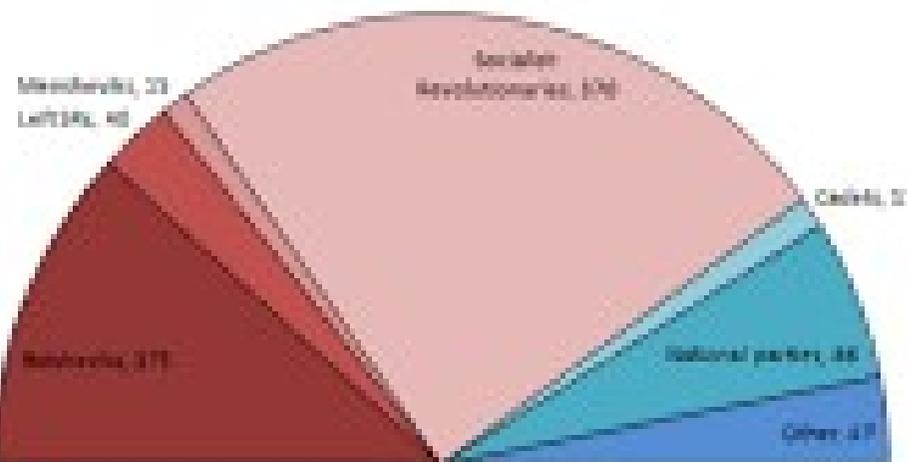
V. Cernov



Election results



Seats in Assembly



La pace di Brest-Litovsk

Uno degli impegni che Lenin aveva promesso al popolo russo era di uscire dalla guerra , firmò la pace con la Germania



Gli accordi della pace ribaditi a Versailles

La Pace di Brest-Litovsk

- Il 3 marzo 1918 viene firmato il trattato di pace tra la Russia e gli imperi centrali in Bielorussia, a Brest (conosciuta come Brest-Litovsk)
- Fine della Prima Guerra Mondiale per la Russia
- Condizioni imposte alla Russia
 - obbligo di pagare cospicua indennità di guerra
 - perdita di: Polonia Orientale, Lituania, Curlandia, Livonia, Estonia, Finlandia, Ucraina e Transcaucasia
- Con la pace di Brest-Litovsk la Russia perde 56 milioni di abitanti, un terzo delle strade ferrate, il 73% dei minerali ferrosi, l'89% della produzione di carbone e 5.000 fabbriche.

La Russia degli Imperi: gli Zar, Stalin, Putin

Le rivoluzioni del 1917

Fine della seconda conversazione

Grazie